

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI e ITTICHE	
Servizio caccia e risorse ittiche	cacciapesca@regione.fvg.it agricoltura@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 111 fax + 39 0432 555 757 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Porti e approdi di pesca nel Compartimento marittimo di Monfalcone. Ricognizione e disposizioni generali di gestione dell'attività di pesca regionale.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

Visto il regolamento (CE) 11 dicembre 2013, n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla politica comune della pesca;

Visto il regolamento (CE) 21 dicembre 2006, n. 1967/2006 del Consiglio relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel mar Mediterraneo;

Visto il regolamento (CE) 29 settembre 2008, n. 1005/2008 del Consiglio che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, e successivi regolamenti integrativi;

Visto il regolamento (CE) 20 novembre 2009, n. 1224/2009 del Consiglio istitutivo di un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto della politica comune della pesca;

Visto il regolamento (CE) 9 aprile 2011, n. 404/2011 della Commissione recante modalità di esecuzione del regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio;

Visti i regolamenti (CE) del Parlamento europeo e del Consiglio, costituenti il "pacchetto igiene", che disciplinano le fasi della produzione, trasformazione e distribuzione degli alimenti, e, in particolare:

- il regolamento (CE) 28 gennaio 2002, n. 178/2002 il quale stabilisce i principi ed i requisiti generali della legislazione alimentare da applicare all'interno dell'area comunitaria e nazionale, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

- il regolamento (CE) 29 aprile 2004, n. 852/2004 il quale stabilisce le norme generali propedeutiche in materia di igiene dei prodotti alimentari destinate a tutti gli operatori del settore alimentare;

- il regolamento (CE) 29 aprile 2004 n. 853/2004 il quale detta norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

- il regolamento (CE) del 29 aprile 2004 n. 854/2004 che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione dei controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;

Visto il Codice della Navigazione approvato con Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327 ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84, in tema di riordino della legislazione in materia portuale e ss.mm.ii.;

Visto il regolamento di sicurezza per la navigazione e della vita umana in mare approvato con D.P.R. 8 novembre 1991, n. 435;

Visto il decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 182 di attuazione della direttiva 2000/59/CE relativa agli impianti portuali di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi ed i residui del carico;

Visto il D.P.R. 2 ottobre 1968, n. 1639, recante il “Regolamento per l’esecuzione della legge 14 luglio 1965, n. 963, concernente la disciplina della pesca marittima”;

Visto il decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 153, relativo all’attuazione della legge 7 marzo 2003, n. 38, in materia di pesca marittima;

Visto il decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154, recante modernizzazione del settore della pesca e dell’acquacoltura, a norma dell’articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38;

Visto il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 “Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia per il trasferimento di beni del demanio idrico e marittimo, nonché di funzioni in materia di risorse idriche e di difesa del suolo” e ss.mm.ii.;

Visto l’articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 1 aprile 2004, n. 111 “Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti”, comprese le funzioni amministrative relative alle concessioni di beni del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità di pesca e acquacoltura;

Visto il decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 193 attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore;

Visto il decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4 recante misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell’articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96;

Visto l’art. 39 della legge 28 luglio 2016, n. 154 recante modificazioni al summenzionato decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 22 dicembre 2015, n. 2557 e successive modifiche e integrazioni, concernente le linee guida per l’applicazione dei regolamenti (CE) 853 e 854/2004 nel settore dei molluschi bivalvi, riclassificazione triennale delle zone di produzione, raccolta e stabulazione dell’arco costiero del Friuli Venezia Giulia e approvazione del protocollo d’intesa per la gestione dell’attività ai fini della sicurezza alimentare;

Vista la concessione demaniale marittima n. 42/2013 per l’ormeggio dell’unità asservita agli impianti di mitilicoltura e la movimentazione del prodotto ittico in Canale Locovaz – Monfalcone;

Vista la concessione demaniale marittima n. 41/2007 in località “Marina Nova” – Monfalcone dove il comune di Monfalcone ha avviato un importante progetto di riqualificazione delle proprie strutture e approdi destinati tradizionalmente alla locale pesca professionale;

Viste le concessioni demaniali marittime, di cui al decreto 1187/2016 e n. 1/2018, rilasciate unicamente per l’ormeggio delle unità da pesca in località Primerò – Grado;

Visto il proprio decreto n. 608 del 22.03.2013 di individuazione dei punti di sbarco pubblico del prodotto ittico nel Compartimento marittimo di Monfalcone. Riva Dandolo-Grado antistante il Mercato ittico comunale all’ingrosso e Darsena Nazario Sauro-Monfalcone;

Visto il proprio decreto n. 1096 del 06.06.2013 di individuazione del punto di sbarco pubblico in Darsena Punta Sdobba-Grado;

Visto il proprio decreto n. 928 del 12.04.2016 di individuazione del punto di sbarco pubblico in località Boscat;

Visto il proprio decreto n. 382 del 27.02.2013 di individuazione dei punti di sbarco pubblico in comune di Marano Lagunare, in località Isola del Dossat antistante il Mercato ittico comunale all’ingrosso e in località Nalon;

Preso atto che l’area demaniale in Darsena “Porto Vecchio” – Lignano Sabbiadoro è affidata dall’attuale concessionario, ai sensi dell’art. 45bis del CdN, per l’ormeggio delle unità e movimentazione del prodotto ittico del locale ceti peschereccio;

Visto il proprio decreto n. 5679 del 06.08.2020, concernente la disciplina della pesca subacquea professionale nei Compartimenti marittimi di Trieste e Monfalcone, dove, all’articolo 9, sono individuati i luoghi di sbarco del pescato;

Visti i provvedimenti della Regione e le ordinanze dell’Autorità marittima che regolano l’operatività della pesca locale nel Compartimento marittimo di Monfalcone, nel rispetto delle modalità e di tutti i limiti spaziali e temporali fissati dalla normativa nazionale e regionale vigente alle quali ci si conforma;

Tenuto conto delle esigenze dal ceti peschereccio emerse nel corso dei sopralluoghi nei porti e approdi compartimentali dove viene esercitata tradizionalmente l’attività di pesca, effettuati congiuntamente

dall'Amministrazione regionale, Autorità marittima e sanitaria e dai rappresentanti del settore ittico, e tenuto conto dell'idoneità ovvero della necessità di adeguamento di tali aree ai requisiti minimi strutturali e sanitari, indicati dalle summenzionate Autorità in merito alle condizioni gestionali di tali luoghi e alle soluzioni migliorative da apportare;

Considerata la conformazione dei fondali e delle banchine per gli ormeggi delle unità; la individuazione di punti di sbarco pubblici per la movimentazione del pescato; gli spazi utili per l'allocazione in banchina delle attrezzature da pesca appartenenti alle unità ormeggiate; l'idoneità e conformità dei luoghi accertata;

Sentito il Servizio demanio sulla compatibilità di quanto disciplinato con il presente provvedimento con gli utilizzi delle aree demaniali marittime nell'ambito del Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo Regionale – PUDMAR, di cui alla legge regionale 21 aprile 2017, n. 10, nota prot. n. 13248 del 21/05/2021;

Verificata la compatibilità ai piani urbanistici dei comuni territorialmente coinvolti delle zone destinate all'attività di pesca e acquacoltura negli ambiti demaniali marittimi del Compartimento marittimo di Monfalcone rappresentati cartograficamente e allegati al presente atto;

Acquisito, nell'ambito della consultazione scritta dalla Commissione consultiva locale per la pesca e l'acquacoltura – Sottocommissione Compartimento marittimo di Monfalcone, il parere favorevole per l'emanazione del presente provvedimento di ricognizione e gestione dei porti e approdi da pesca nel Compartimento marittimo di Monfalcone e la relativa cartografia allegata, giusto verbale del 07/06/2021;

Ritenuto necessario che gli operatori della pesca e dell'acquacoltura dispongano razionalmente di tali ambiti demaniali e contemperandoli alla pluralità delle esigenze connesse agli usi pubblici del mare;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31 recante "Disposizioni in materia di pesca e acquacoltura";

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 191 del 20 settembre 2012, che approva il "Regolamento recante criteri e modalità per l'esercizio delle funzioni amministrative regionali in materia di pesca e acquacoltura", in attuazione dell'art. 2, comma 2, della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 22 dicembre 2015, n. 2557 e successive modifiche e integrazioni, concernente le linee guida per l'applicazione dei regolamenti (CE) 853 e 854/2004 nel settore dei molluschi bivalvi, riclassificazione triennale delle zone di produzione, raccolta e stabulazione dell'arco costiero del Friuli Venezia Giulia e approvazione del protocollo d'intesa per la gestione dell'attività ai fini della sicurezza alimentare;

Visto il decreto del Direttore del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria 4 agosto 2020, n. 1415 concernente "Linee guida per l'acquisizione in banchina da parte dell'Autorità competente di campioni, finalizzati al mantenimento della classificazione delle zone di produzione, raccolta e stabulazione dell'arco costiero del Friuli Venezia Giulia";

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, e successive modificazioni ed integrazioni;

Per quanto in premessa,

DECRETA

Articolo 1

(Disciplina degli ormeggi)

1. Nell'ambito del Compartimento marittimo di Monfalcone sono individuate le seguenti banchine regolamentate o in concessione destinate all'ormeggio del naviglio da pesca professionale stanziale, ovvero delle unità iscritte nei Registri Navi Minori e Galleggianti in possesso di licenza di pesca rilasciata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali:
 - Canale Locovaz - Monfalcone
 - Canale Valentinis/Piazzale Nazario Sauro-Monfalcone;
 - Marina Nova – Monfalcone;
 - Località Primero - Grado
 - Darsena Punta Sdobba – Grado;
 - Porto "Mandracchio": Riva Dandolo e Riva Bersaglieri - Grado;
 - Località Boscat – Grado;
 - Porto Marano Lagunare: Canale di Marano, Canale del Porto, Canale del Molino e della Cuna;
 - Darsena "Porto Vecchio" – Lignano Sabbiadoro.

2. In relazione alla conformazione dell'ambito portuale, dei fondali e delle banchine, e alle dimensioni delle unità da pesca, l'ormeggio delle suddette sarà regolato secondo disposizioni impartite dall'Autorità Marittima competente per territorio.
3. Lungo i tratti di banchina destinati all'ormeggio del naviglio da pesca può essere riservata permanentemente alle operazioni di sbarco/imbarco e deposito ordinato delle attrezzature da pesca un'area di profondità adeguata. Suddetta area, così come determinata dalle Autorità competenti, dovrà essere delimitata da striscia continua gialla e segnalata con la prevista cartellonistica verticale a cura del ceto peschereccio.

Articolo 2

(Sbarco del pescato)

1. Le operazioni di sbarco del prodotto ittico devono effettuarsi nelle giornate in cui è consentita l'attività di pesca e nelle fasce orarie previste, così come disciplinato dalle vigenti disposizioni in materia per le varie tipologie di pesca, esclusivamente presso punti di sbarco pubblici ovvero nell'ambito delle aree demaniali individuati e di seguito elencati:
 - Canale Locovaz – Monfalcone;
 - Canale Valentinis/Piazzale Nazario Sauro-Monfalcone;
 - Darsena Punta Sdobba – Grado;
 - Porto di Grado: Riva Dandolo - banchina antistante il Mercato ittico comunale all'ingrosso;
 - Località Boscat – Grado;
 - Porto di Marano Lagunare- centro di raccolta località Nalon (concessionario privato);
 - Porto di Marano Lagunare - Isola del Dossat antistante il Mercato ittico comunale all'ingrosso;
 - Darsena "Porto Vecchio" – Lignano Sabbiadoro
2. Al fine di consentire il regolare svolgimento delle operazioni di sbarco del pescato, nei punti di sbarco pubblici le movimentazioni devono essere effettuate per il tempo strettamente necessario al completamento delle medesime.
3. Ai fini del controllo della pesca dei molluschi bivalvi con draghe idrauliche, il prodotto pescato dalle imbarcazioni iscritte nel Compartimento marittimo di Monfalcone deve essere sbarcato, non oltre l'orario consentito, esclusivamente nei punti di sbarco e di controllo individuati dalla locale Autorità marittima, dal Servizio caccia e risorse ittiche della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali ed ittiche e dal Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, di seguito elencati:
 - Porto di Grado: Riva Dandolo - banchina antistante il Mercato ittico comunale all'ingrosso;
 - Porto di Marano Lagunare: centro di raccolta località Nalon (concessionario privato);
 - Porto di Marano Lagunare: Isola del Dossat antistante il Mercato ittico comunale all'ingrosso.
4. Solo in caso di condizioni meteorologiche avverse o per manifesta necessità, previa comunicazione all'Autorità Marittima di competenza, le operazioni di sbarco del pescato e di deposito temporaneo delle attrezzature possono essere effettuate lungo le banchine dei porti e approdi di pesca, di cui all'art. 1, comma 1; l'area occupata una volta sgomberata dovrà essere pulita.

Articolo 3

1. In conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente, sono mantenute le disposizioni gestionali della pesca regionale riguardanti le distanze dalla costa, le dimensioni dell'attrezzo, le limitazioni delle giornate e dei periodi di pesca, gli orari e i punti di sbarco fissati per i controlli, le taglie minime e gli habitat e zone protette.

Articolo 4

1. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare il presente provvedimento; i trasgressori sono puniti con le sanzioni previste dal Capo II del decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4, e ss.mm.ii. e, per le violazioni non previste da tale norma, dall'art. 1174 del Codice della Navigazione.

Articolo 5

1. Il presente provvedimento e la relativa cartografia allegata (Allegati 1 – 10) viene reso pubblico mediante pubblicazione sul sito della Regione www.regione.fvg.it nonché con affissione all'albo della Capitaneria di

Porto di Monfalcone e degli Uffici marittimi decentrati a cui viene trasmesso per le funzioni di propria competenza.

Il Direttore di Servizio
Avv. Valter Colussa
(Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e ss. mm. e ii.)

Il Funzionario: dott. Franco Manzin

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI e ITTICHE	
Servizio caccia e risorse ittiche	cacciapesca@regione.fvg.it agricoltura@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 111 fax + 39 0432 555 757 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Punti di sbarco e ormeggi pescherecci nel Compartimento Marittimo di Monfalcone

Elaborato
maggio 2021



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI,
FORESTALI e ITTICHE

Servizio caccia e risorse ittiche

cacciapesca@regione.fvg.it
agricoltura@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 111
fax + 39 0432 555 757
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31



- 1 - Canale Locovaz - Monfalcone
- 2 - Canale Valentinis - Monfalcone
- 3 - Marina Nova - Monfalcone
- 4 - Punta Sdobba - Grado
- 5 - Primero - Grado
- 6 - Riva Dandolo - Grado
- 7 - Boscat - Grado
- 8 - Isola del Dossat- Marano Lagunare
- 9 - Loc. Nalon - Marano Lagunare
- 10 - Darsena vecchia - Lignano Sabbiadoro



Scala 1:200.000

Porti e approdi nel Compartimento
Marittimo di Monfalcone



area in concessione demaniale marittima
per ormeggio imbarcazione da pesca e
movimentazione prodotto ittico

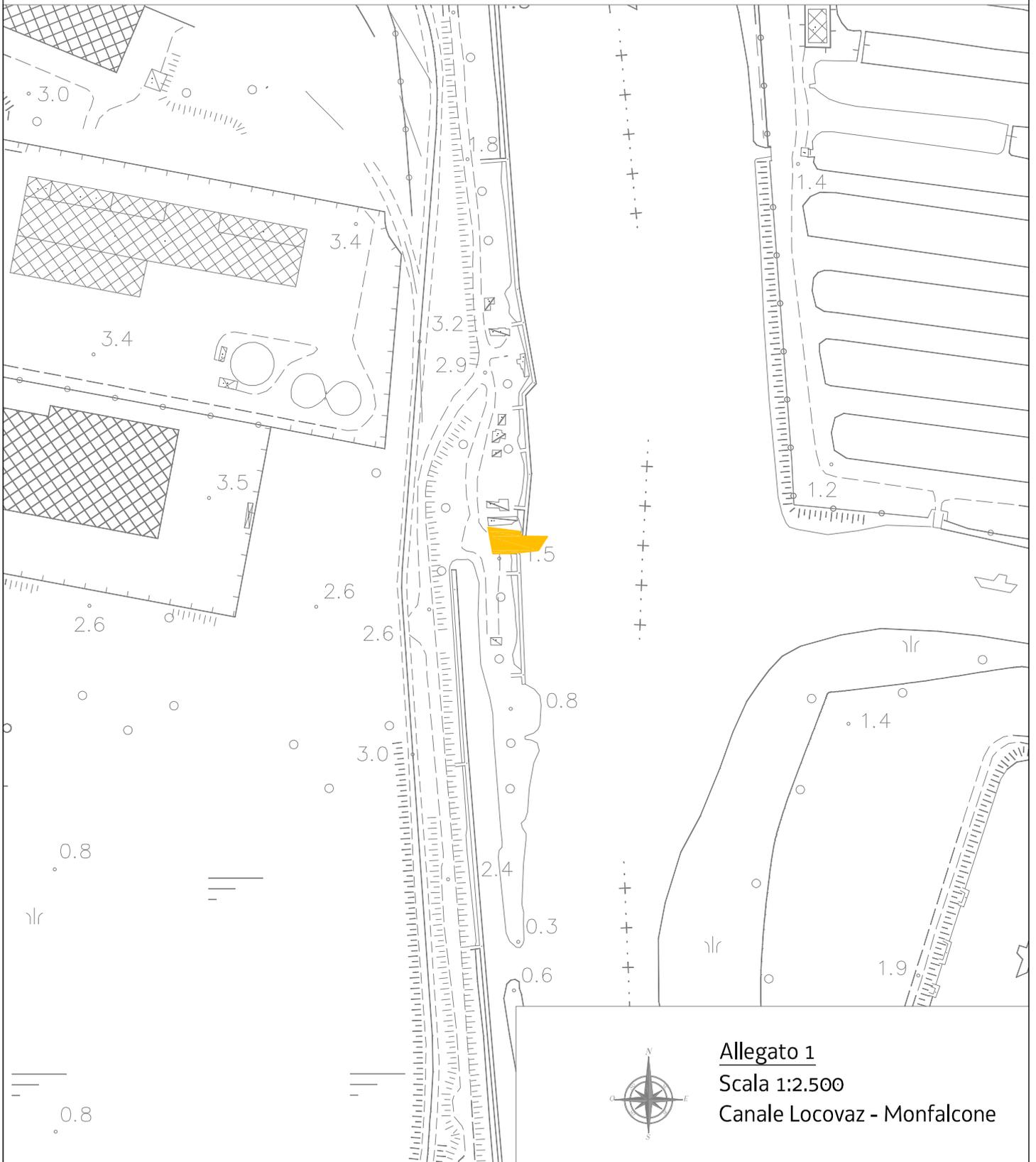


REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI,
FORESTALI E ITTICHE

Servizio caccia e risorse ittiche

cacciapesca@regione.fvg.it
agricoltura@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 111
fax + 39 0432 555 757
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31



Allegato 1

Scala 1:2.500

Canale Locovaz - Monfalcone



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

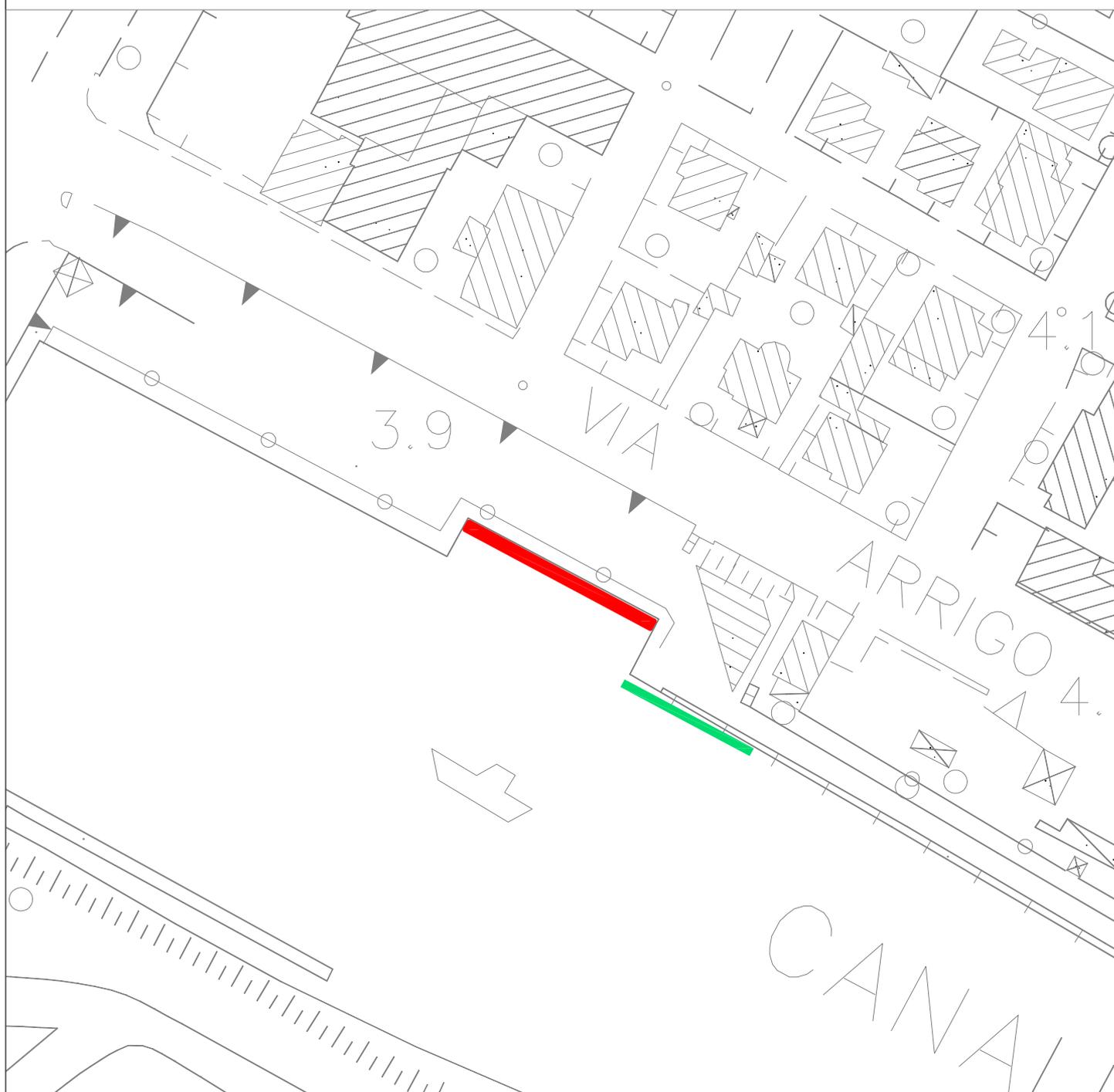
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI,
FORESTALI e ITTICHE

Servizio caccia e risorse ittiche

cacciapesca@regione.fvg.it
agricoltura@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 111
fax + 39 0432 555 757
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

 Punto di sbarco pubblico del prodotto ittico

 accosto del naviglio da pesca



Allegato 2

Scala 1:1.000

Canale Valentinis - Monfalcone
Piazzale Nazario Sauro



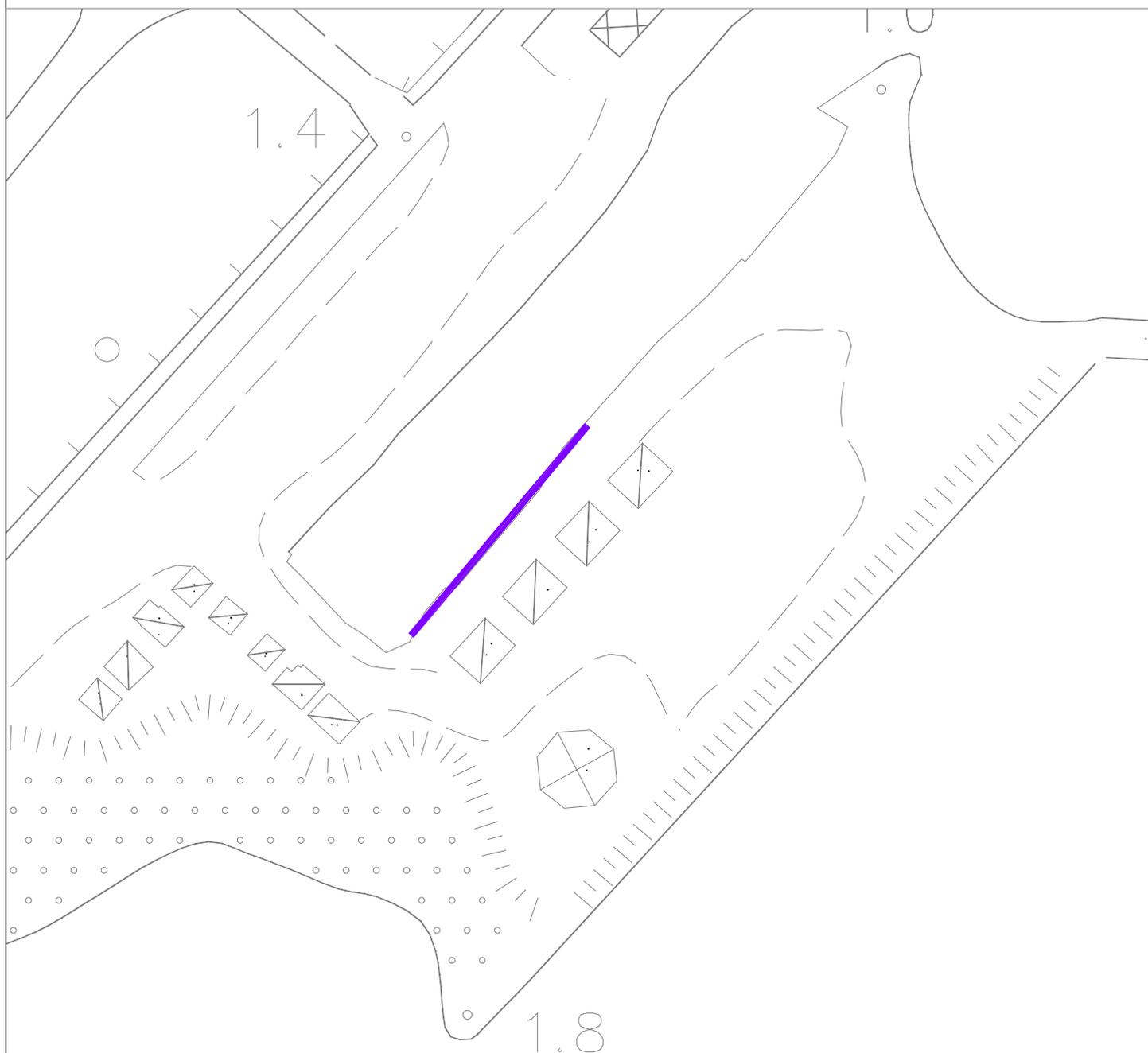
REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI,
FORESTALI E ITTICHE

Servizio caccia e risorse ittiche

cacciapesca@regione.fvg.it
agricoltura@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 111
fax + 39 0432 555 757
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

 ormeggio pescherecci



Allegato 3
Scala 1:1.000
Marina Nova - Monfalcone



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI,
FORESTALI E ITTICHE

Servizio caccia e risorse ittiche

cacciapesca@regione.fvg.it
agricoltura@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 111
fax + 39 0432 555 757
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

 Punto di sbarco pubblico del prodotto ittico

 ormeggio pescherecci

Ingrandimento



Allegato 4

Scala 1:5.000

Darsena Punta Sdobba - Grado



area in concessione demaniale marittima
per ormeggio imbarcazione da pesca



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI,
FORESTALI E ITTICHE

Servizio caccia e risorse ittiche

cacciapesca@regione.fvg.it
agricoltura@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 111
fax + 39 0432 555 757
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

ROTTA PRIMERO



Allegato 5

Scala 1:2.000

Loc. Primero - Grado

 Punto di sbarco pubblico del prodotto ittico

 ormeggio pescherecci

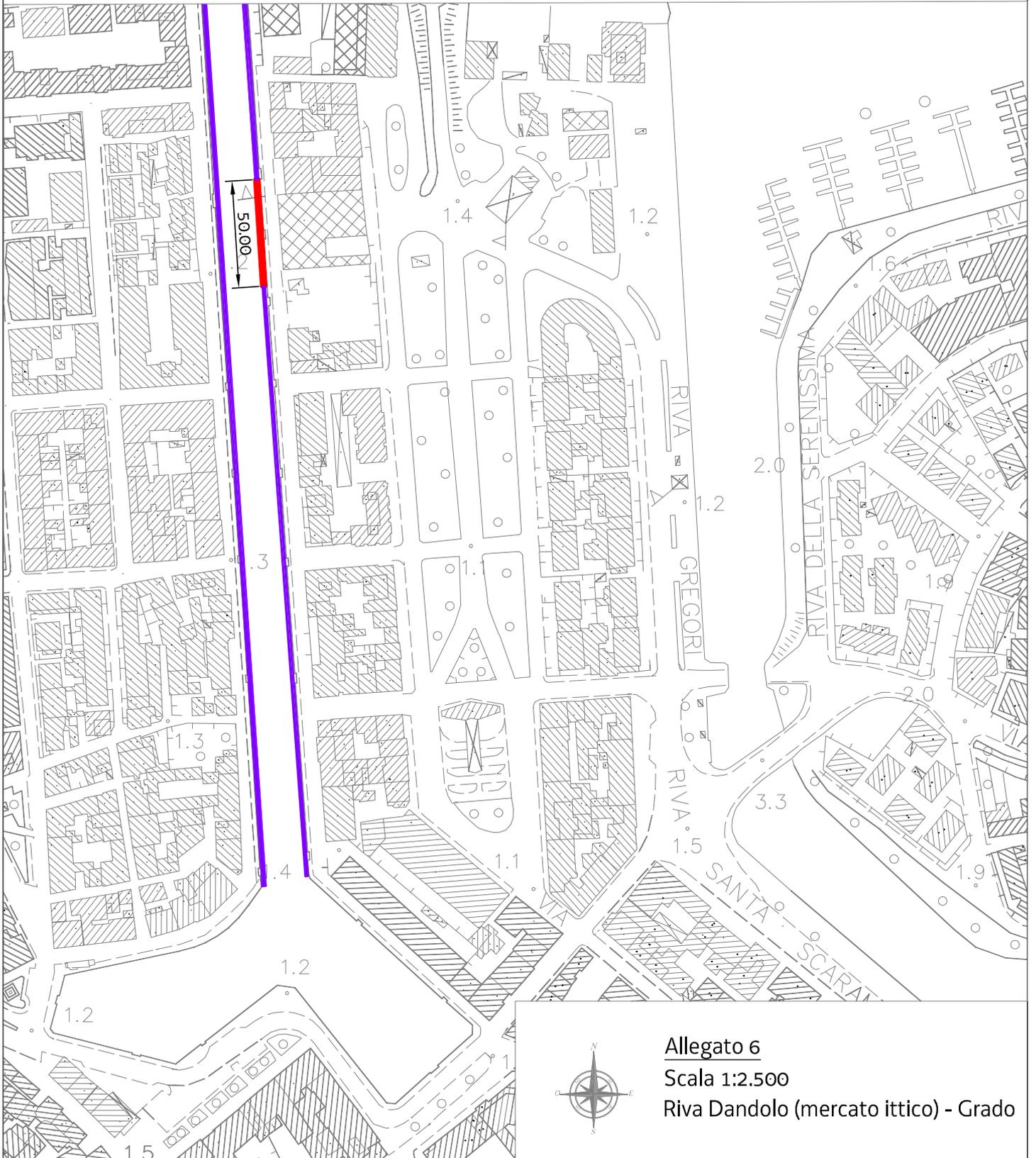


REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI,
FORESTALI E ITTICHE

Servizio caccia e risorse ittiche

cacciapesca@regione.fvg.it
agricoltura@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 111
fax + 39 0432 555 757
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31



Allegato 6

Scala 1:2.500

Riva Dandolo (mercato ittico) - Grado

 Punto di sbarco pubblico del prodotto ittico



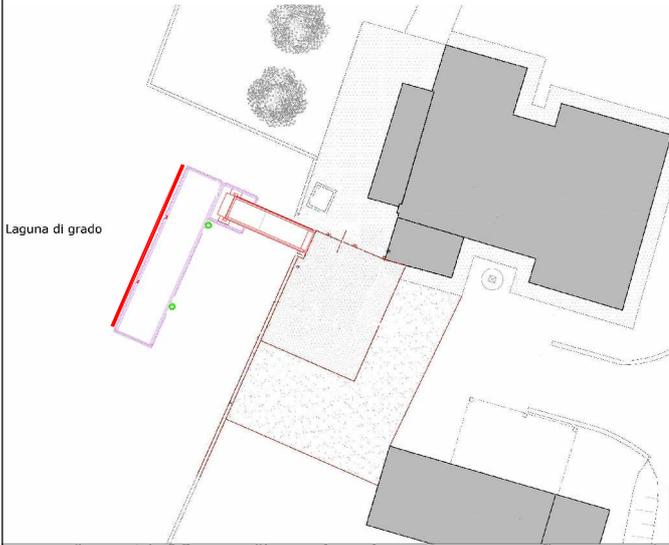
REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI,
FORESTALI E ITTICHE

Servizio caccia e risorse ittiche

cacciapesca@regione.fvg.it
agricoltura@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 111
fax + 39 0432 555 757
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Dettaglio punto di sbarco



Allegato 7
Scala 1:10.000
Località Boscato - Grado



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

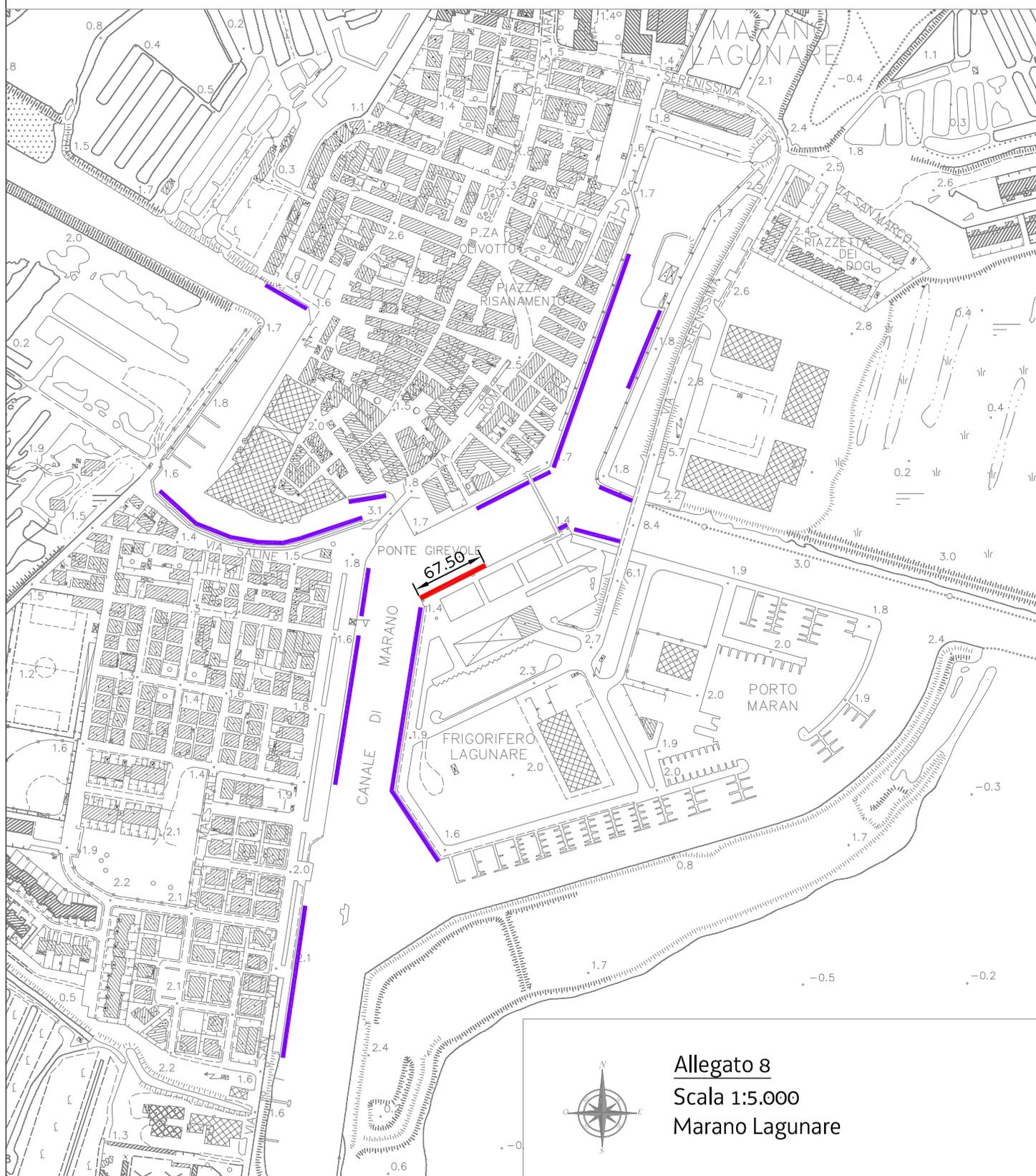
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI,
FORESTALI E ITTICHE

Servizio caccia e risorse ittiche

cacciapesca@regione.fvg.it
agricoltura@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 111
fax + 39 0432 555 757
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

 Punto di sbarco pubblico del prodotto ittico

 ormeggio pescherecci



Allegato 8
Scala 1:5.000
Marano Lagunare

 Punto di sbarco pubblico del prodotto ittico

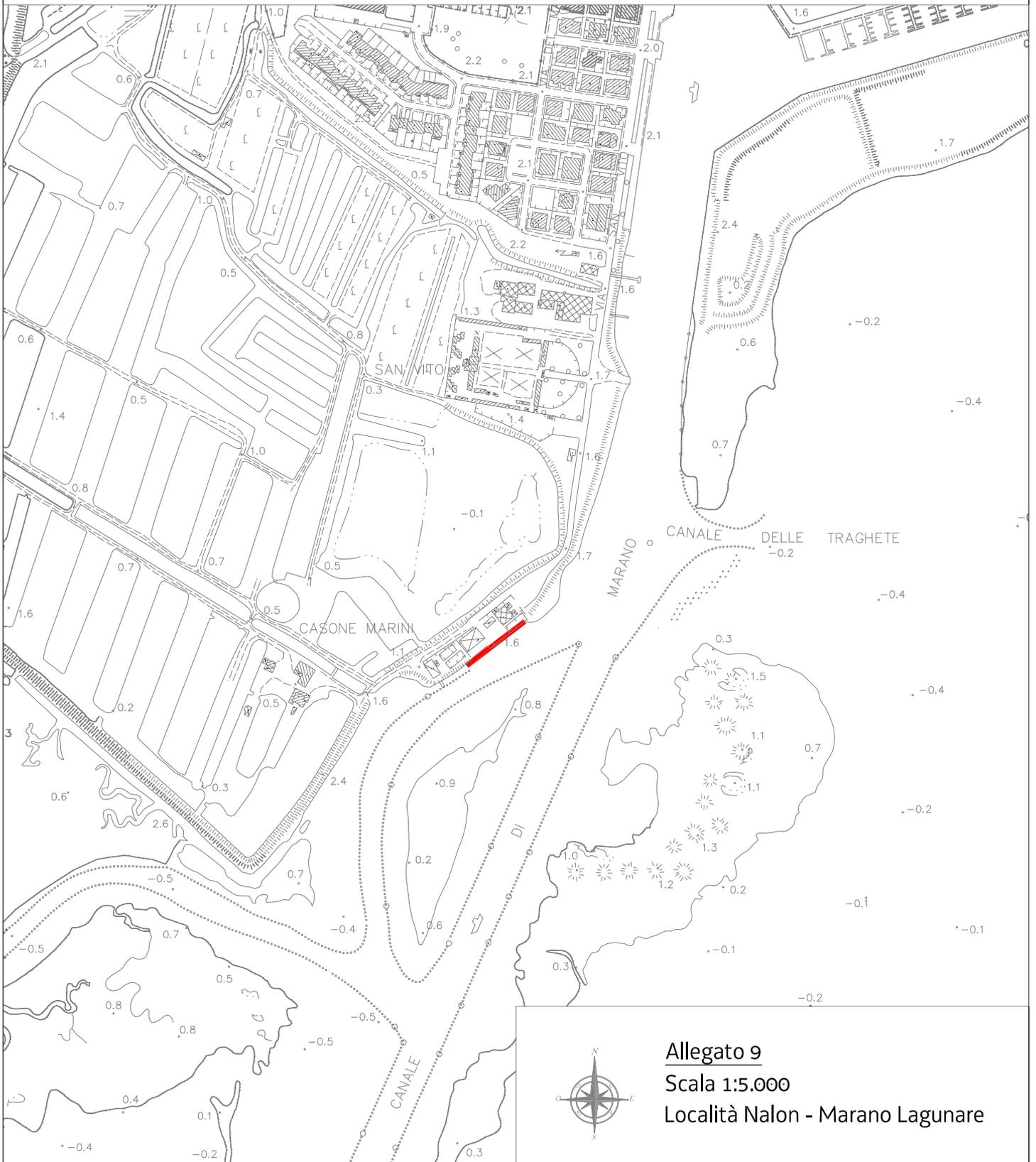


REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI,
FORESTALI e ITTICHE

Servizio caccia e risorse ittiche

cacciapesca@regione.fvg.it
agricoltura@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 111
fax + 39 0432 555 757
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31



Allegato 9

Scala 1:5.000

Località Nalon - Marano Lagunare



area movimentazione prodotto ittico



ormeggio pescherecci

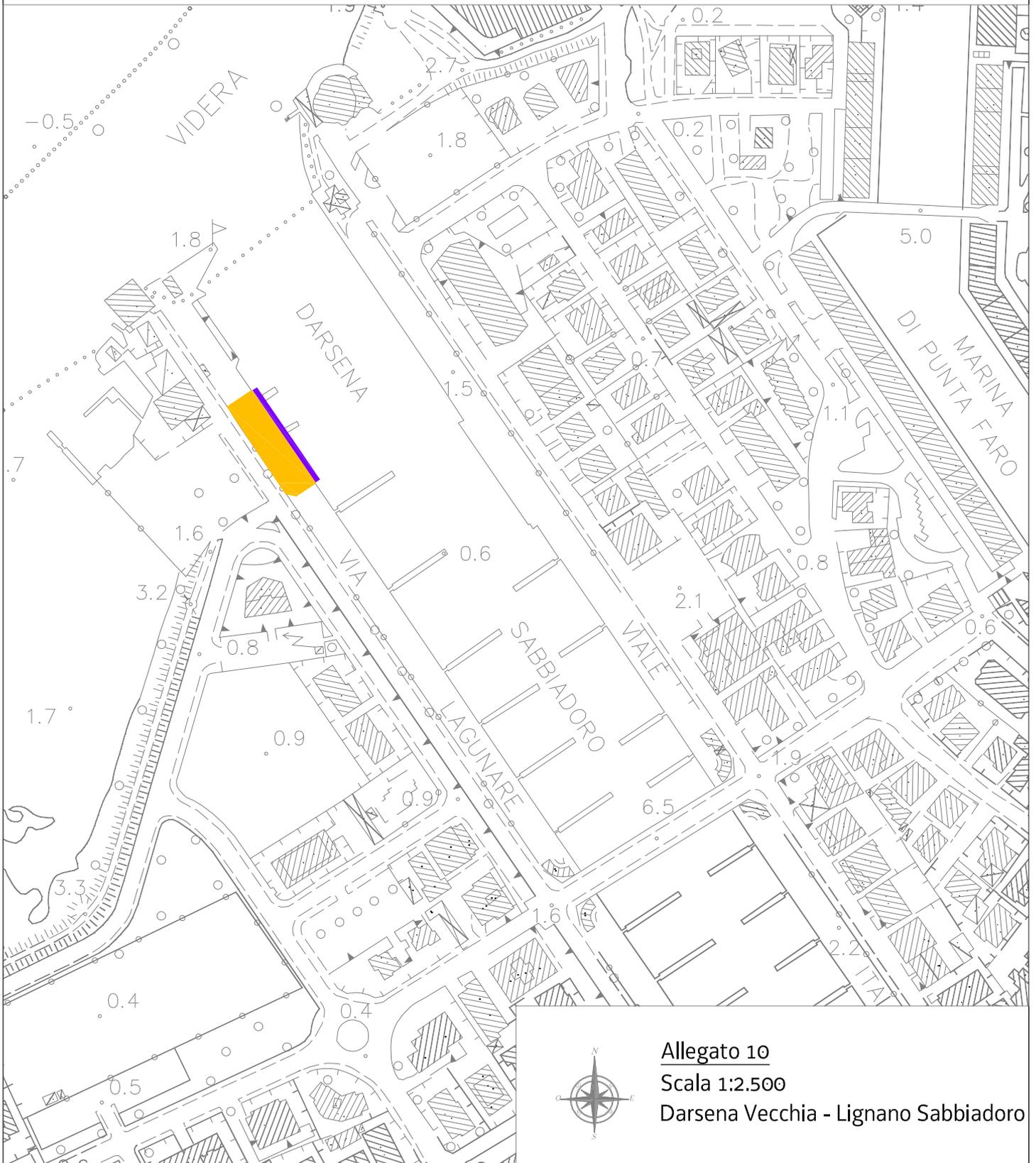


REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI,
FORESTALI e ITTICHE

Servizio caccia e risorse ittiche

cacciapesca@regione.fvg.it
agricoltura@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 111
fax + 39 0432 555 757
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31



Allegato 10

Scala 1:2.500

Darsena Vecchia - Lignano Sabbiadoro